



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 103

del 15/05/2019

O G G E T T O: Piano Particolareggiato del Comparto 17 di PRGC. In variante alla pianificazione vigente. Adozione e formalizzazione della proposta ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 44/2012 e smi.-

L'anno duemiladiciannove, il giorno quindici del mese di maggio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	ASSENTE
ANTONIO Ancona	ASSESSORE	ASSENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	PRESENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE
PANUNZIO ANGELA	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegato alla presente deliberazione:

- dal dirigente del Settore Territorio, in ordine alla regolarità tecnica;
- dal dirigente del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, in ordine alla non rilevanza contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene DI MAURO

A cura dell'Assessore all'Urbanistica, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Settore Territorio, è stata formulata la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad

OGGETTO: Piano Particolareggiato del Comparto n. 17 di PRGC in variante alla pianificazione vigente. Adozione e formalizzazione della proposta ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 44/2012 e smi.

che viene sottoposta all'esame della Giunta Comunale

Premesso che:

con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 527 del 10 maggio 2001, pubblicata sul B.U.R.P. n. 96 del 04 luglio 2001 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 08 agosto 2001, è stata definitivamente approvata la "Variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale" di Molfetta (nel seguito PRGC);

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 20 dicembre 2001 è stato approvato il "Piano di Zona E.R.P. ex Legge 167/1962". Tale Piano comprende i Comparti n. 4, 5, 5, 7, 8, 9, 17, del P.R.G.C. Ciascun comparto è stato suddiviso in due sub-comparti: il primo, denominato "sub-comparto A", è destinato all'edilizia residenziale pubblica; il secondo, relativo all'edilizia privata, è stato individuato con la dizione "sub-comparto B". A causa della inderogabile necessità di coordinare la progettazione urbanistica dei due sub-comparti, il suddetto Piano aveva previsto la sistemazione globale del comparto;

in forza di tale pianificazione l'area del comparto n. 17 si presentava suddivisa in quattro macro zone: quella a nord-ovest e quella a sud-ovest, a confine con la zona di rispetto cimiteriale, libere da costruzioni di rilievo ad eccezione di una casa di campagna, posta al centro della seconda zona. L'area a nord-est coincidente con l'insediamento industriale delle ex fonderie "PALBERTIG", caratterizzato dalla presenza di grosse volumetrie. L'ultima zona, che attraversa il comparto da est a ovest nella parte centrale, totalmente occupata da piccoli insediamenti artigianali;

nel contesto succitato si innestò un contenzioso amministrativo con la società "PALBERTIG" a seguito del quale l'Amministrazione decise di rivedere il Piano del Comparto n. 17, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 20.12.2001, realizzando le seguenti pianificazioni di ricognizione e variante:

- Variante al Comparto 17 del Nuovo P.d.Z. sub Comparto A) destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica (adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 15.12.2004 e definitivamente approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 07.06.2005);
- Progetto di Piano Urbanistico Esecutivo Sub Comparto B) del Comparto 17 del P.R.G.C. (adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 15.12.2004 e definitivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 07.06.2005);

successivamente, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 6 marzo 2015, con la quale l'Amministrazione comunale, ritenuto opportuno attuare una delocalizzazione dei suoli

pre-assegnati alle Cooperative edilizie, così come individuati nella Variante al PdZ 167/62 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36/2005 al fine di consentirne l'edificazione nel rispetto dei limiti ed indicazioni rivenienti dalla pianificazione sovra-ordinata, è stata redatta una ulteriore Variante al PdZ 167/62 relativa al Comparto edificatorio n. 17 – sub Comparto A del PRGC di Molfetta, finalizzata a delocalizzare i suoli destinati all'edificazione di ERP senza tuttavia modificare i parametri urbanistici del PdZ approvato; detta Variante al PdZ risulta adottata, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/1980, secondo la procedura di cui all'art. 10 della L.R. 21/2011, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 236 del 27 novembre 2015 e definitivamente approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 75 del 9 novembre 2016;

In fase di approvazione del PdZ 167, veniva formulata una osservazione che proponeva una delocalizzazione della palazzina di edilizia privata ancora da realizzare, prevista nel sub-comparto B, attraverso uno scambio di suoli (tra Edilizia Privata e Servizi di Quartiere posti a sud del comparto). Tale osservazione è stata parzialmente recepita rendendo le due superfici equivalenti, mantenendo dunque inalterata la dotazione degli standard complessivi di piano e, comunque, lasciando le dotazioni sempre superiori ai minimi di cui al DM 1444/68, senza modificare la sistemazione urbanistica complessiva del Piano. Detta scelta pianificatoria avrebbe garantito la possibilità di attuare il proposto scambio con una successiva modifica della pianificazione pubblico-privata.

Osservato che:

sulla scorta di quanto sopra il Settore Territorio ha proceduto alla redazione di un “Piano Particolareggiato”, in variante alle pianificazioni vigenti per i due Sub. Comparti A e B del Comparto n. 17, con l'obiettivo, come già fatto per le palazzine di edilizia pubblica, di delocalizzare l'edificio privato (sub B) previsto all'interno delle aree cartografate dalla Pianificazione Paesaggistica sovra-ordinata come “cava dismessa”;

in continuità con quanto già attuato per la parte pubblica con la variante al PDZ approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 75 del 09 novembre 2016, il nuovo Piano Particolareggiato prevede la delocalizzazione delle palazzina di edilizia privata (Tipo C) sull'area destinata, dal piano approvato, a Servizi di Quartiere posta a sud del comparto mantenendone la volumetria, nel rispetto delle Norme Tecniche di Attuazione. Dette aree sono sostanzialmente equivalenti, pertanto il nuovo Piano Particolareggiato prevede solo una ripermetrazione dei due Sub comparti, senza tuttavia modificare i parametri urbanistici del PdZ approvato;

il nuovo “Piano Particolareggiato”, in variante alle pianificazioni vigenti per i due Sub. Comparti A e B del Comparto n. 17, si compone dei seguenti elaborati:

- A. Relazione generale
- B. Norme Tecniche di Attuazione
- C. Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geologico-tecnica
- D. Relazione Paesaggistica
- E. Relazione finanziaria
- F. Rapporto preliminare ambientale

- TAV. 01. Stralcio PRGC con inserimento PUE – Tav. D.07 e Tav. D.05 zone omogenee (1:5000)
- TAV. 02 Rilevazione servizi e attrezzature esistenti (1:1000)
- TAV. 03 Elenco generale ditte catastali. Stralci di mappa catastale (1:2000)
- TAV. 04 Confini di comparto su mappa catastale (1:1000)
- TAV. 05 Ripartizione in sub comparti (1:1000)
- TAV. 06 Sistemazione urbanistica con piano volumetrico. Scheda urbanistica (1:1000)
- TAV. 06.1 Sistemazione urbanistica. Tavola di confronto (1:1000)
- TAV. 07 Aree fondiarie (1:1000)
- TAV. 08.a Strade e parcheggi. Sezioni stradali (1:1000)
- TAV. 08.b Impianto AQP. Impianto acque reflue (1:1000)
- TAV. 08.c Impianto gas metano. Impianto telefonico (1:1000)
- TAV. 08.d Impianto illuminazione pubblica (1:1000)
- TAV. 09.a Tipi edilizi sub comparto A (1:200)
- TAV. 09.b Tipi edilizi sub comparto B (1:200)

Rilevato che:

per il Piano Particolareggiato in questione si rende necessario procedere con gli adempimenti in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) di cui alla L.R. 44/2012, come modificata e integrata dalla Legge Regionale n. 4 del 12 febbraio 2014, con le modalità attuative indicate nel Regolamento Regionale attuativo n. 18 del 9 ottobre 2013, come modificato e integrato dal Regolamento Regionale 8 giugno 2015, n. 16, che prevedono la “formalizzazione” della proposta di Piano comprendente il rapporto preliminare ambientale di verifica ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. 44/2012.

Vista la relazione del Dirigente del Settore Territorio Ing. Alessandro Binetti in data 11 marzo 2019, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. A) con la quale, tra l'altro, si attesta la coerenza del Rapporto preliminare di verifica con le previsioni del Piano Particolareggiato e si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'adozione e formalizzazione di detta proposta.

Visto che ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale n. 21 del 01 agosto 2011 pubblicata sul BURP n. 121 del 02 agosto 2011, i Piani Attuativi comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con Deliberazione della Giunta Comunale e approvati in via definitiva con Deliberazione della Giunta Comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente, salvo richiesta scritta da parte della maggioranza dei Consiglieri Comunali di adozione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Visto che il Presidente del Consiglio Comunale, con nota prot. n. 23748 del 10 aprile 2019, ha informato a mezzo notifica della stessa, tutti i Consiglieri Comunali e che, entro la data fissata non sono pervenute richieste sufficienti per demandare l'esame del presente provvedimento al Consiglio Comunale, come risulta dalla nota prot. 27824 del 02 maggio 2019.

Stante, pertanto, la competenza della Giunta comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000

Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.m.ii.

Vista la Legge Regionale n. 56/1980;

Vista la Legge Regionale n. 20/2001;

Vista la Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, come modificata e integrata dalla Legge Regionale 14 febbraio 2014, n. 4

Visto il Regolamento Regionale 09 ottobre 2013, n. 18, come modificato e integrato dal Regolamento Regionale 8 giugno 2015, n. 16

PROPONE DI DELIBERARE

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

1. Approvare la relazione del Dirigente del Settore Territorio allegata sub. A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale,

2. Adottare ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/1980, il "Piano Particolareggiato", in variante alle pianificazioni vigenti per i due Sub. Comparti A e B del Comparto n. 17, costituito dai seguenti elaborati parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati rimanendo in deposito presso il Settore Territorio:

A. Relazione generale

B. Norme Tecniche di Attuazione

C. Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geologico-tecnica

D. Relazione Paesaggistica

E. Relazione finanziaria

F. Rapporto preliminare ambientale

TAV. 01. Stralcio PRGC con inserimento PUE – Tav. D.07 e Tav. D.05 z.omogenee (1:5000)

TAV. 02 Rilevazione servizi e attrezzature esistenti (1:1000)

TAV. 03 Elenco generale ditte catastali. Stralci di mappa catastale (1:2000)

TAV. 04 Confini di comparto su mappa catastale (1:1000)

TAV. 05 Ripartizione in sub comparti (1:1000)

TAV. 06 Sistemazione urbanistica con piano volumetrico. Scheda urbanistica (1:1000)

TAV. 06.1 Sistemazione urbanistica. Tavola di confronto (1:1000)

TAV. 07 Aree fondiarie (1:1000)

TAV. 08.a Strade e parcheggi. Sezioni stradali (1:1000)

TAV. 08.b Impianto AQP. Impianto acque reflue (1:1000)

TAV. 08.c Impianto gas metano. Impianto telefonico (1:1000)

TAV. 08.d Impianto illuminazione pubblica (1:1000)

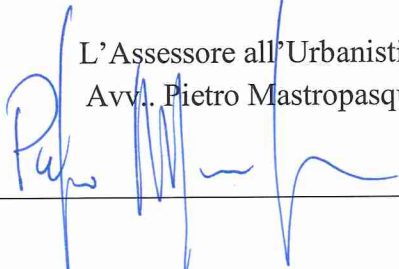
TAV. 09.a Tipi edilizi sub comparto A (1:200)

TAV. 09.b Tipi edilizi sub comparto B (1:200)

3. **Dare atto** che la proposta di Piano Particolareggiato è sottoposta agli adempimenti in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) di cui alla L.R. 44/2012, come modificata e integrata dalla L.R. n. 4 del 12 febbraio 2014, con le modalità indicate nel Regolamento Regionale attuativo n. 18 del 9 ottobre 2013, come modificato e integrato dal Regolamento Regionale 8 giugno 2015, n. 16.
4. **Per l'effetto**, formalizzare la proposta di Piano Particolareggiato di cui al precedente punto 2.
5. **Dare atto** che Responsabile del Procedimento è l'ing. Alessandro Binetti, Dirigente del Settore Territorio, cui viene demandata l'acquisizione dei pareri, comunque denominati, necessari ai sensi della vigente normativa di settore, nonché tutti gli adempimenti consequenziali.

Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

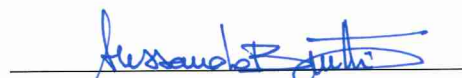
L'Assessore all'Urbanistica
Avv. Pietro Mastropasqua



Il Dirigente del Settore III - Territorio sottoscrive la presente proposta di deliberazione a valere quale parere favorevole reso ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.lgs. n. 267/2000.

Molfetta, 8/05/2019

Il Dirigente del Settore Territorio
ing. Alessandro Binetti



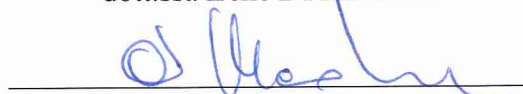
Il Dirigente a.i. del Settore I - Servizi Finanziari e Istituzionali, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147- bis del D.Lgs n. 267/2000,

di regolarità contabile

di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Molfetta, 15/05/2019

Il Dirigente a.i. del Settore I
Servizi Finanziari e Istituzionali
dott.ssa Irene DI MAURO





CITTA' DI MOLFETTA

Settore Territorio

OGGETTO: Piano Particolareggiato del Comparto n. 17 di PRGC in variante alla pianificazione vigente. Adozione e formalizzazione della proposta ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 44/2012 e smi.

RELAZIONE

Premessa

con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 75 del 9 novembre 2016 è stata definitivamente approvata la Variante al PdZ 167/62 relativa al Comparto edificatorio n. 17 – sub Comparto A del PRGC di Molfetta, finalizzata a delocalizzare i suoli destinati all'edificazione di ERP.

In fase di approvazione del PdZ 167, veniva formulata una osservazione che proponeva una delocalizzazione della palazzina di edilizia privata ancora da realizzare, prevista nel sub-comparto B, attraverso uno scambio di suoli (tra Edilizia Privata e Servizi di Quartiere posti a sud del comparto). Tale osservazione è stata parzialmente recepita rendendo le due superfici equivalenti, mantenendo dunque inalterata la dotazione degli standard complessivi di piano e, comunque, lasciando le dotazioni sempre superiori ai minimi di cui al DM 1444/68, senza modificare la sistemazione urbanistica complessiva del Piano. Detta scelta pianificatoria avrebbe garantito la possibilità di attuare il proposto scambio con una successiva modifica della pianificazione pubblico-privata.

Sulla scorta di quanto sopra il Settore Territorio ha proceduto alla redazione di un "Piano Particolareggiato", in variante alle pianificazioni vigenti per i due Sub. Comparti A e B del Comparto n. 17, con l'obiettivo, come già fatto per le palazzine di edilizia pubblica, di delocalizzare l'edificio privato (sub B) previsto all'interno delle aree cartografate dalla Pianificazione Paesaggistica sovra-ordinata come "cava dismessa", composto dai seguenti elaborati:

A. Relazione generale

B. Norme Tecniche di Attuazione

C. Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geologico-tecnica

D. Relazione Paesaggistica

E. Relazione finanziaria

F. Rapporto preliminare ambientale

TAV. 01. Stralcio PRGC con inserimento PUE – Tav. D.07 e Tav. D.05 zone omogenee (1:5000)

TAV. 02 Rilevazione servizi e attrezzature esistenti (1:1000)

TAV. 03 Elenco generale ditte catastali. Stralci di mappa catastale (1:2000)

TAV. 04 Confini di comparto su mappa catastale (1:1000)

TAV. 05 Ripartizione in sub comparti (1:1000)

TAV. 06 Sistemazione urbanistica con plano volumetrico. Scheda urbanistica (1:1000)

TAV. 06.1 Sistemazione urbanistica. Tavola di confronto (1:1000)

TAV. 07 Aree fondiarie (1:1000)

TAV. 08.a Strade e parcheggi. Sezioni stradali (1:1000)

TAV. 08.b Impianto AQP. Impianto acque reflue (1:1000)



TAV. 08.c Impianto gas metano. Impianto telefonico (1:1000)

TAV. 08.d Impianto illuminazione pubblica (1:1000)

TAV. 09.a Tipi edilizi sub comparto A (1:200)

TAV. 09.b Tipi edilizi sub comparto B (1:200)

Contenuti del Piano

In continuità con quanto già attuato per la parte pubblica con la variante al PdZ approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 75 del 09 novembre 2016, il nuovo Piano Particolareggiato prevede la delocalizzazione delle palazzina di edilizia privata (Tipo C) sull'area destinata, dal piano approvato, a Servizi di Quartiere posta a sud del comparto mantenendone la volumetria, nel rispetto delle Norme Tecniche di Attuazione. Dette aree sono sostanzialmente equivalenti, pertanto il nuovo Piano Particolareggiato prevede solo una ripermimetrazione dei due Sub comparti, senza tuttavia modificare i parametri urbanistici del PdZ approvato

La Procedura di Valutazione Ambientale Strategica

Con riferimento alla disciplina della Valutazione Ambientale Strategica di cui alla Legge Regionale 44/2012 e s.m.i. il Piano in Variante dovrà scontare la procedura di Assoggettabilità a VAS prevista all'art. 8. A tal fine è stato predisposto unitamente agli elaborati di piano, il Rapporto Preliminare Ambientale. Gli studi e le analisi relative ai possibili impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano, svolti secondo i criteri dell'allegato I della parte II del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i riportati nel Rapporto preliminare ambientale risultano coerenti con le previsioni del piano. Il rapporto preliminare ambientale conclude ritenendo che il Piano proposto presenta un buon grado di integrazione con gli obiettivi generali di sostenibilità ambientale e con quelli specifici previsti dai piani e programmi vigenti. Gli interventi proposti, realizzati con le modalità indicate, garantiranno una buona protezione dell'ambiente e della salute pubblica.

Acquisizione pareri degli Enti sovra-ordinati

Con riferimento a quanto disposto dall'**art. 89 del DPR 380/2001** e s.m.i, si precisa che la Regione Puglia, con documento tecnico approvato con la Deliberazione di Giunta n. 1309 del 3 giugno 2010 (pubblicata sul Burp n. 104 del 16 giugno 2010) ha esplicitato che *“necessitano del parere regionale previsto dall'art. 89, comma 1, solo quelle varianti che comportano modificazioni su elementi rilevanti ai fini della compatibilità sismica e, cioè, sugli elementi indicati ex art. 4 legge n. 64 del 1974, giusta art. 84 DPR 380/2001, di seguito riportati integralmente:*

- *l'altezza massima degli edifici in relazione al sistema costruttivo, al grado di sismicità della zona ed alle larghezze stradali;*
- *le distanze minime consentite tra gli edifici e giunzioni tra edifici contigui;*
- *le azioni sismiche orizzontali e verticali da tenere in conto nel dimensionamento degli elementi delle costruzioni e delle loro giunzioni;*
- *il dimensionamento e la verifica delle diverse parti delle costruzioni;*
- *le tipologie costruttive per le fondazioni e le parti in elevazione”.*

Pertanto, rilevato che il Piano Particolareggiato in variante proposto non comporta modificazioni sugli elementi indicati, non risulta necessario acquisire il parere regionale.



Con riferimento a quanto disposto dall'art. 4, commi 4 e 5, delle NTA del PAI, si riporta quanto ivi previsto:

“4. La realizzazione di tutti gli interventi previsti nelle aree di cui al comma 1, salvo gli interventi di somma urgenza di cui all'art. 5 punto c), è sottoposta al parere vincolante dell'Autorità di Bacino.

5. Nessun intervento previsto nelle aree di cui al comma 1, può essere approvato da parte della competente autorità di livello regionale, provinciale o comunale senza il preventivo o contestuale parere vincolante da parte dell'Autorità di Bacino”.

Rilevato che il Piano Particolareggiato in variante proposto non interessa aree soggette a tutela, lo stesso risulta escluso dal campo di applicazione.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 96 delle NTA del PPTR, si precisa che:

“1. Il parere regionale di compatibilità paesaggistica è richiesto:

...

d) per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi ad esclusione di quelli interamente ricadenti nei "territori costruiti" di cui all'art 1.03 commi 5 e 6 del PUTT/P. In quest'ultimo caso, qualora lo strumento urbanistico generale non si adegui al PPTR entro il termine previsto dall'art. 97, è richiesto il parere di compatibilità paesaggistica.”

“3. La competenza al rilascio dei pareri di cui al comma 1 lett. d) è:

a) degli Enti delegati dalla Regione al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi della normativa regionale vigente in materia;

b) della Regione nei casi diversi da quelli di cui al punto precedente e laddove le previsioni di piano interessino beni o aree di cui all'art. 134 del Codice.

Qualora il Piano sia assoggettato a procedure di Vas, il parere viene rilasciato nella fase delle consultazioni previste dalla normativa vigente in materia.”

Poiché le aree oggetto di variante nel Piano Particolareggiato sono esterne ai Beni Paesaggistici ed agli Ulteriori Contesti Paesaggistici di cui al PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica, dopo l'adozione del Piano, risulta di competenza comunale ai sensi del comma 3, lettera a), nonché dell'art. 7, comma 2, della L.R. 20/2009 e s.m.i. che così recita:

“2. La competenza a rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica previsto dal vigente piano paesaggistico è della Regione per gli strumenti urbanistici esecutivi interessati da beni o ulteriori contesti paesaggistici.”

Conclusioni

Per tutto quanto sopra esposto, rilevata la conformità al PRGC, si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'adozione e formalizzazione della proposta di Piano Particolareggiato, secondo la procedura di cui all'art.10 della Legge Regionale n. 21 del 01 agosto 2011.

Molfetta, 11 marzo 2019



Il Dirigente del Settore Territorio
ing. Alessandro Binetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 17 MAG. 2019 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Settore Servizi Finanziari e Istituzionali